L'AQUILA: TORNANO LE CIRCOSCRIZIONI TRA ACCUSE E PERPLESSITA'

20 Marzo 2015

L'AQUILA – Il Consiglio comunale dell'Aquila ha approvato con 15 sì, 5 no e 1 astenuto l'istituzione, e il relativo regolamento, dei Consigli territoriali di partecipazione, gli organi a costo zero che faranno rinascere le circoscrizioni soppresse nella finanziaria 2010, una svolta anticipata da *AbruzzoWeb* fin dal settembre 2014.

La proposta deliberativa porta la firma del sindaco del capoluogo, Massimo Cialente ed è stata oggetto di polemiche per la discrezionalità che avrà lo stesso primo cittadino a nominarne parte dei vertici: in questo qualcuno vede un nuovo poltronificio, anche se a compenso zero, per gestire il potere politico anche in vista delle elezioni amministrative 2017; qualcun altro accusa che così l'amministrazione voglia tarpare le ali al futuro Urban center.

I Consigli corrispondono agli ambiti dell'Aquila Centro, Roio, Sassa, Preturo, Coppito-Pettino, Arischia, Torrione, Santa Barbara-Pile, Camarda, Paganica, Bagno e Pianola. La delimitazione territoriale equivale a quella a suo tempo esistente per le Circoscrizioni comunali.

A questi nuovi organismi saranno affidate attività di partecipazione e consultazione territoriale, sono composti da un presidente e 12 consiglieri, eletti attraverso una lista unica, aperta a tutti i cittadini residenti in ciascun ambito territoriale.

Ai presidenti e ai consiglieri non spetta alcuna indennità o gettone di presenza per le loro funzioni, neppure sotto forma di rimborso spesa. Tutto il personale necessario per le procedure relative alle elezioni sarà esterno al Comune e opererà su base volontaria e a titolo gratuito.

I Consigli territoriali di partecipazione esprimeranno pareri consultivi, e non vincolanti, sulle proposte di deliberazione di interesse generale del Comune, promuoveranno la partecipazione e l'informazione dei cittadini, eserciteranno facoltà di iniziativa sulle materie di competenza del Consiglio e della Giunta comunali, rivolgendo istanze e proposte.

Il presidente è individuato nel candidato più votato della lista e verrà affiancato, "nella prima fase transitoria e fino al termine della presente legislatura, da un consigliere comunale nominato dal sindaco, dopo le elezioni, e scelto tra i componenti del Consiglio comunale, a eccezione del presidente del Consiglio, dei vice presidenti e dei presidenti di Commissioni".

Dovranno essere eletti, oltre al presidente, 3 uomini e 3 donne di età compresa tra i 16 e i 28 anni e altrettanti e uomini e altrettante donne di età superiore ai 28 anni. Potranno partecipare al voto e candidarsi anche i cittadini extracomunitari residenti nel Comune dell'Aquila da almeno 2 anni.

L'età minima per esercitare il diritto di voto e per la candidatura è di 16 anni.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli